



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III - Servizio II

- A* tutte le Soprintendenze ABAP
- Alla* Soprintendenza Speciale ABAP di Roma
- Alla* Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo
- A* tutti i Segretariati regionali del MIC
- e.p.c.*
- Al* Capo di Gabinetto
- Al* Segretario Generale

CIRCOLARE

Oggetto: **D.L. 13/2023 – Semplificazione dei procedimenti di verifica dell'interesse culturale.**
Indicazioni operative – Integrazioni e modifiche.

IL DIRETTORE GENERALE

1

VISTO l'art. 12 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, relativo al procedimento per la verifica dell'interesse culturale dei beni mobili ed immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli enti pubblici ed alle persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTI i decreti ministeriali attuativi di tale procedura, ovvero: Decreto 6 febbraio 2004 (successivamente modificato dal Decreto 28 febbraio 2005), Decreto 25 gennaio 2005, Decreto 27 settembre 2006, Decreto 22 febbraio 2007;

PREMESSO che con Decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, recante *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*, all'art. 46, comma 5, lett. b), si dispone che all'articolo 12 del D.lgs. 42/2004:

- 1) al comma 10, le parole: «centoventi giorni» sono sostituite dalle seguenti: «novanta giorni»;
- 2) dopo il comma 10, è aggiunto il seguente:
«10 -bis. In caso di inerzia, il potere di adottare il provvedimento è attribuito al Direttore generale competente per materia del Ministero della cultura, che provvede entro i successivi trenta giorni.».

CONSIDERATA la nota del Segretariato generale prot. n. 12177 del 04.04.2023;

NELLE MORE della conversione in Legge del D.L. n. 13/2023;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III - Servizio II

DISPONE

APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

I procedimenti oggetto delle disposizioni di cui alla presente Circolare sono esclusivamente quelli avviati a partire dal 25 febbraio 2023.

Si chiarisce altresì che i procedimenti di verifica di interesse culturale interessati dalle disposizioni sopra predette sono **unicamente i procedimenti avviati su istanza di parte**; pertanto i procedimenti di verifica dell'interesse culturale avviati d'ufficio nonché i procedimenti di dichiarazione dell'interesse particolarmente importante restano invariati nella tempistica (120 giorni) e nelle modalità procedurali.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE

I procedimenti di verifica dell'interesse culturale, come noto, sono avviati dai proprietari (Stato, Regioni, enti pubblici e persone giuridiche private senza fine di lucro) mediante caricamento del materiale sul sito www.benitutelati.it e – contestualmente – trasmissione del medesimo materiale, o in formato cartaceo o in formato digitale a mezzo pec, al Segretariato regionale ed alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente, secondo le modalità fissate dagli Accordi sottoscritti con i Segretariati regionali. Il procedimento si considera avviato all'acquisizione al protocollo della documentazione ricevuta da parte del Segretariato regionale che inserisce prontamente la data di avvio sull'apposita campitura del sistema informativo, comunicandola alla competente Soprintendenza.

ISTRUTTORIA DELLA SABAP

La Soprintendenza avvia la propria istruttoria e, una volta conclusa, la trasmette unicamente al Segretariato regionale di competenza.

ISTRUTTORIA DELLA CO.RE.PA.CU. E DEL SEGRETARIATO REGIONALE

La Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (Co.Re.Pa.Cu.), riunita presso il Segretariato regionale, entro 90 giorni dall'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale delibera in merito al procedimento ovvero provvederà a deliberare in merito a stretto giro essendo il medesimo procedimento già inserito nell'Ordine del giorno di una seduta della Commissione. Il Segretariato regionale notificherà l'atto al soggetto richiedente e per conoscenza alla competente Soprintendenza e provvederà al caricamento dei provvedimenti emanati sul sistema *Beni Tutelati*.

CONDIZIONE DI INERZIA E POTERE SOSTITUTIVO

Trascorsi 90 giorni dall'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale qualora la Co.Re.Pa.Cu. non abbia ancora deliberato in merito al procedimento medesimo o comunque lo stesso non sia già stato inserito nell'Ordine del giorno di una seduta della Commissione, si palesa la condizione definita di inerzia come da D.L. 13/2023.

In tal caso, sul modello del potere sostitutivo in caso di inerzia disegnato dall'art. 2 comma 9-bis della L. 241/1990, è la Direzione generale ABAP è individuata quale soggetto cui attribuire il potere sostitutivo. Laddove il soggetto istante chieda alla Direzione generale ABAP l'attivazione del potere sostitutivo in caso di inerzia della Co.Re.Pa.Cu., la Direzione medesima chiederà al Segretariato regionale di trasmettere al Servizio III di questa Direzione generale – se trattasi di





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III - Servizio II

beni architettonici o storico-artistici – o al Servizio II – se trattasi di beni archeologici – la documentazione in suo possesso con l'istruttoria completa condotta dalla Soprintendenza.

Nel caso in cui trascorsi i detti 90 giorni dall'avvio di procedimento la Soprintendenza non abbia ancora concluso la propria istruttoria, sarà cura del Segretariato regionale sollecitare la Soprintendenza competente, dandone contestualmente comunicazione al Servizio III o al Servizio II di questa Direzione generale. In seguito, la Soprintendenza provvederà quanto prima a concludere la propria istruttoria e la trasmetterà al Servizio competente di questa Direzione e per conoscenza al Segretariato regionale.

EMANAZIONE PROVVEDIMENTI DG ABAP

I provvedimenti emanati da questa Direzione, in formato digitale, saranno trasmessi ai Segretariati regionali e alle Soprintendenze e saranno notificati direttamente da questa Direzione nel caso in cui il proprietario sia in possesso di pec o altrimenti dalla competente Soprintendenza mediante copia conforme.

I provvedimenti di dichiarazione di interesse culturale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004, saranno inoltre trascritti presso la competente Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare a cura degli Istituti periferici.

I Segretariati regionali territorialmente competenti provvederanno al caricamento dei provvedimenti sul sistema *Beni Tutelati* al fine della loro conclusione e, a seguito di "validazione", dell'invio dei dati al sistema inter-operante *Vincoli in Rete (VIR)*.

Si fa presente, inoltre, che il Servizio III e il Servizio II di questa Direzione generale sono disponibili a supportare codesti Istituti in caso di eventuali dubbi procedurali.

Il Dirigente del Servizio III
Arch. Esmeralda Valente

per il Dirigente del Servizio II
Il funzionario delegato

Dott. Lino Traini

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA

